

	<b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	<b>C.C.</b>	<b>12</b>	<b>13-02-2015</b>
	<b>Servizio di distribuzione gas: approvazione della Convenzione regolante i rapporti tra il soggetto capofila dell'ambito Milano 2 Provincia Nord Ovest, Comune di Legnano e tutti i Comuni dell'ambito per lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio in forma associata e per la gestione del rapporto con il nuovo gestore affidatario, ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo n. 164/2000 e successiva normativa attuativa attualmente vigente.</b>			

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 20:30

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
BOTTINI MANUELA	Consigliere	SI
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
DI FONTE SABRINA	Consigliere	SI
ROSSI VALERIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
MORONI GIULIA	Consigliere	NO
COZZI MARCO GIAMPIETRO	Consigliere	SI
LUCATO LUIGI	Consigliere	NO

TOTALE PRESENTI: 11

TOTALE ASSENTI: 2

ASSENTI GIUSTIFICATI : ==

Partecipa alla seduta il NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il sig. MAGISTRELLI VINCENZO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- il servizio di distribuzione del gas metano in questo Comune è affidato alla società Italgas S.P.A. con sede in Milano, Via Avezzano,30;
- successivamente all'affidamento del servizio all'attuale concessionario, veniva promulgato il D.lgs. n. 164/2000, rubricato: *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"* che modificava profondamente il settore del gas naturale;
- le successive leggi di settore hanno confermato una scadenza anticipata ope legis degli affidamenti in essere al momento dell'entrata in vigore del suddetto decreto, imponendo ai Comuni di riaffidare il servizio esclusivamente tramite gara;
- successivamente in data 31/03/2011 veniva pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale del 19/01/2011, istitutivo degli Ambiti ottimali che imponeva di procedere all'affidamento del servizio esclusivamente attraverso gare indette unicamente per Ambito;
- il relativo Decreto Ministeriale di attuazione del D.M. del
- 19/01/2011 (cosiddetto Regolamento Criteri di gara – D.M. 226), N. 226 del 12/11/2011 è stato quindi pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 27/01/2012 (entrando in vigore in data 11/02/2012) ha reso operativo il nuovo quadro normativo, definendo criteri di stima e di gara, nonché le scadenze temporali per i relativi adempimenti;
- in particolare l'allegato 1 al suddetto decreto, ha stabilito espressamente le date limite entro cui ciascun Ambito doveva convocare i Comuni per la scelta della stazione appaltante;
- le successive proroghe, da ultima quella introdotta con la Legge n. 116 del 2014, hanno posticipato tali scadenze, portando quella relativa all'Atem Milano 2 provincia Nord Ovest all'16 febbraio 2016;
- il Comune di Legnano è stato individuato da Codesto Ente quale Capofila dell'Ambito Milano 2 provincia Nord Ovest con la delibera di Giunta Comunale n.101 del 12.09.2013 ;
- la Provincia di Milano con comunicazione del 11/10/2013 (Prot. n. 248549/9.10/2013/28), ha preso atto della volontà espressa dai Comuni dell'Ambito d'individuare il Comune di Legnano in qualità di capofila;
- con delibera di G.C. n. 114 del 24/07/2014, il Comune di Legnano ha preso atto della volontà dei Comuni facenti parte dell'Ambito, d'individuare il Comune medesimo quale Stazione Appaltante - capofila dell'ATEM Milano 2 - Provincia Nord Ovest, ed al contempo autorizzare il Sindaco o soggetto da lui delegato all'espletamento di tutte le procedure necessarie all'avvio delle attività preliminari alla gara;
- nel corso della riunione tenutasi presso il Comune di Legnano in data 18 dicembre 2014, è stata presentata ed illustrata la bozza di convenzione che va a disciplinare i futuri rapporti tra il soggetto Capofila e tutti i Comuni dell'Ambito, in vista degli adempimenti che ciascuno è chiamato ad osservare;
- in data 15 gennaio 2015 si è svolta la Conferenza dei Sindaci nella quale è stato definito lo schema di Convenzione a seguito del recepimento di alcune osservazioni pervenute (Allegato A);

**Considerato che:**

- in tale situazione, sussiste l'obbligo di legge di procedere alla gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, unicamente per Ambito territoriale minimo;
- i termini per l'avvio del procedimento della gara d'ambito sono perentori e che peraltro il mancato rispetto dei medesimi determina inottemperanza e comporta l'applicazione di sanzioni a carico di tutti i Comuni dell'Ambito, così come ha previsto il D.L. n.69 del 21/06/2013 poi convertito nella Legge n.98 del 09/08/2013 (*"nei casi in cui gli Enti locali non abbiano rispettato i termini di cui all'art.3 del D.M. 226/2011, il venti per cento delle somme di cui all'art.8 comma 4 del predetto decreto, ad essi spettanti all'esito della gara, è versato dal concessionario subentrante, con modalità stabilite dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il settore elettrico per essere destinato alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'Ambito corrispondente"*);
- la sottoscrizione della convenzione è essenziale per permettere al Capofila dell'Ambito di procedere nell'attuazione di tutti gli adempimenti prodromici alla gara;
- tale documento, peraltro tutela i singoli Comuni, che, dopo la gara potranno procedere attivamente al monitoraggio ed all'attivazione di meccanismi di tutela degli interessi dei singoli Enti, sia attraverso la Conferenza dei Sindaci sia attraverso il Comitato di Monitoraggio, tutti questi previsti e regolati dalla convenzione in questione.

**Vista** ed analizzata nel suo complesso la sopradetta convenzione, anche alla luce delle premesse esposte;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'art. 42 del D.Lvo 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge;

**DELIBERA**

1. di approvare quanto in narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema definitivo della convenzione qui allegato quale parte integrante e sostanziale, atto a regolante i rapporti tra il soggetto Capofila dell'Ambito Milano 2 Provincia Nord Ovest, Comune di Legnano e tutti i Comuni dell'Ambito per lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio in forma associata e per la gestione del rapporto con il nuovo gestore affidatario, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 164/2000 e successiva normativa attuativa attualmente vigente;(Allegato A);
3. di autorizzare eventuali modifiche, purchè non sostanziali, al testo della suddetta finalizzate alla coerenza ed all'efficacia dell'attuazione della normativa in materia;
4. di conferire mandato al Sindaco o ad altro soggetto munito dei necessari poteri, affinché in nome e per conto di questa amministrazione sottoscriva la presente Convenzione di cui in parola.

**L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO PRESSO GLI ARCHIVI DELL'ENTE**

5. di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, del D.Lvo 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" (all. n. 2).

**Presenti 11**

**Assenti 02 Cavallo, Di Fonte**

**DISCUSSIONE:** ai sensi dell'art. 70 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, il presente processo verbale è integrato con la registrazione audio magnetica e digitale pubblicata sulla rete civica comunale cui si fa rinvio.

Il **sindaco** presenta la proposta di deliberazione.

**VOTAZIONE:**

PRESENTI:	11
ASTENUTI:	==
VOTANTI :	11
CONTRARI:	==
FAVOREVOLI :	11

**IL SINDACO**

**Visto** l'esito della votazione,

**PROCLAMA**

**Approvata** la proposta di deliberazione.

Il **Sindaco** chiede al Consiglio Comunale di votare l'attribuzione della immediata eseguibilità dell'atto.-

**VOTAZIONE:**

PRESENTI:	11
ASTENUTI:	==
VOTANTI :	11
CONTRARI:	==
FAVOREVOLI :	11

**IL SINDACO**

**Visto** l'esito della votazione

**DICHIARA**

attribuito il carattere dell'immediata eseguibilità alla deliberazione.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to MAGISTRELLI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**DISPONE**

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 24-02-2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NOTARIANNI GIULIO

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 06-03-2015 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to NOTARIANNI GIULIO